

PIANO di MIGLIORAMENTO

BRIC80100N

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO VALESIMUM TORCHIAROLO -BR

Il presente Piano di Miglioramento è stato aggiornato e approvato in seno al Collegio dei docenti in data 23/10/2017



Piano di Miglioramento (PDM)

dell'Istituzione Scolastica BRIC80100N -I.C.VALESIUM-TORCHIAROLO-BR

INTRODUZIONE

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale; il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle relazioni interpersonali e della Comunicazione.

ANAGRAFICA DELL'ISTITUTO:

Istituto Comprensivo VALESIMUM Torchiarolo-San Pietro Vernotico.BR

PIAZZA MUNICIPIO,6-Cap 72020 TORCHIAROLO (Br)

Tel. Pres. 0831-620131

Codice Meccanografico: BRIC80100Nistruzione.it(Istituto principale)

[Pec bric80100n@istruzione.it](mailto:bric80100n@istruzione.it)

Sito web: www.icvalesium.gov.it

[email: BRIC80100n@istruzione.it](mailto:BRIC80100n@istruzione.it)

Dirigente Reggente :

prof. Antonio DE BLASI

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: dott.ssa MARIA ASSUNTA SERINELLI

PLESSI/SCUOLE

- 1 G RODARI BRAA80101E-SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA CANEVA,TORCHIAROLO,BR.
- 2 DON BOSCO BRAA80102G –SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA C. COLOMBO TORCHIAROLO,BR.
- 3 O.DECROLY BRAA80103L- SCUOLA DELL'INFANZIA- SAN PIETRO VERNOTICO,BR.
- 4 VALESIMUM BRAA80101Q- SCUOLA PRIMARIA VIA LOMARCHESE , TORCHIAROLO,BR.
- 5 GIANNI RODARI BREE80103T–SCUOLAPRIMARIA,SAN PIETRO VERNOTICO,BR.
- 6 VALESIMUM BRMM80101P- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L' Istituto Comprensivo "VALESIMUM" nasce il 1° settembre 2000 in seguito ad un'azione di razionalizzazione decretata dalla Regione Puglia, per cui due plessi di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado furono accorpati in un unico Istituto Comprensivo; dall'anno scolastico 2012-13 dell'Istituto Comprensivo Valesium fa parte anche un nuovo plesso di Scuola dell'Infanzia sito nel Comune di San Pietro Vernotico: la Scuola O DECROLY; infine nell'anno scolastico 2016-17 un plesso di Scuola Primaria di San Pietro Vernotico, si aggiunge alla stessa Direzione Didattica. I due Comuni distano tra loro circa 5 Km e sono inseriti nel contesto socio-culturale tipico del Salento: possiedono un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura, anche se ultimamente il periodo di crisi ha portato ad un nuovo flusso migratorio da parte della popolazione giovanile verso il Nord Italia oppure all'estero, non consentendo un buon ricambio generazionale, soprattutto dal punto di vista della natalità, che, visto anche il fattore "crisi economica", risulta essere alquanto stagnante. L'offerta educativa extrascolastica è scarsa e si basa esclusivamente sui momenti di aggregazione offerti dalle Parrocchie. Il resto è fornito in modo sostanziale da privati (palestre, scuole di danza...) dietro compenso. Il recentissimo accorpamento ha richiesto capacità di adattamento e coordinazione tra due realtà territoriali che, se pur simili sotto taluni aspetti, differiscono da molti altri punti di vista

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTOCOMPRESIVO VALESIIUM –TORCHIAROLO-BR

RESPONSABILE DEL PIANO D.S.: ANTONIO DE BLASI

SCENARIO DI RIFERIMENTO

DATI GENERALI SCUOLA

GRADO D'ISTRUZIONE	N. PLESSI	SEZIONI/ CLASSI	ALUNNI	STRANIERI	ALUNNI CON BES	ATA	DOCENTI
INFANZIA	3	5 a Torchiarolo+3 a San Pietro V.co	78+45+53		0	9	19
PRIMARIA	2	12+ 5 a San Pietro V.co	93 SPV 222	3	2	6	29
SECONDARIA I GR.	2	8	149	3	4	4	23
ORG. POTENZIATO Primaria							3
ORG. POTENZIATO Sc Secondaria I gr.							2
TOTALE	7		640				76

La Scuola dell'Infanzia comprende 8 sezioni, (5 a Torchiarolo e 3 a San Pietro Vernotico), mentre la Scuola Primaria è costituita da 12 classi a tempo normale site a Torchiarolo e 5 classi a San Pietro V.co che seguono un orario di 27 ore .(dal LUNEDI' AL VENERDI')

La Scuola Secondaria è composta da 8 classi a tempo normale; le lezioni si svolgono da lunedì a sabato.

In tutti gli ordini sono presenti persone diversamente abili, supportate da docenti di sostegno. L'istituto mantiene contatti con il NIAT viciniore per consulenze di varie tipologie.

L'Istituto dispone di risorse umane qualificate con competenze linguistiche ed informatiche (laurea o specializzazione)

La Scuola Secondaria ha mantenuto la Direzione didattica .Il personale è impiegato in modo elastico, ove possibile si cerca di valorizzare le competenze presenti, garantendone l'apporto educativo verso il maggior numero di fruitori possibile.

Pur costruendo la propria nuova identità come Istituto Comprensivo unico, condividendo tutte le finalità educative e le scelte pedagogiche, occorre non dimenticare che in qualche caso i rapporti con i rispettivi Comuni di appartenenza sono alquanto differenti e potrebbero dare luogo, nel primo periodo di assestamento, a scelte progettuali da adattare al contesto territoriale.

Motivazioni

L'esame del RAV, ha permesso di riflettere e valutare i **punti di forza**, ma soprattutto **quelli di debolezza** che caratterizzano l'Istituzione Scolastica BRIC80100N.

Per quanto riguarda il Curricolo del Nostro Istituto, esso si è dimostrato efficace, infatti è sensibilmente calato il numero dei non ammessi alla classe successiva e il feedback che ci è pervenuto dalle Scuole Superiori, frequentate dagli alunni licenziati, è positivo. Grande importanza ha avuto la trasparenza dei criteri e l'attendibilità delle procedure. L'elaborazione e la condivisione dei criteri valutativi, nell'ottica del contratto didattico, è diventata la strada maestra per la costruzione di una effettiva capacità di autovalutazione nell'alunno, con importanti ricadute in funzione orientativa. I docenti dedicano il tempo necessario alla comunicazione ed alla spiegazione di Finalità, Obiettivi, Contenuti e Metodologie didattiche, che guidano gli alunni e le famiglie a comprendere cosa si valuta e come lo si fa. Dalla lettura complessiva dei risultati delle Prove Invalsi dell'IC VALESIMUM (svolte nell'anno sc. 2016-17)è emerso quanto segue: gli esiti delle Prove nella scuola Secondaria sono risultati positivi in ITALIANO ,in particolare gli esiti conseguiti in **Italiano risultano significativamente superiori** rispetto a quelli della Puglia e dell'Italia, mentre I punteggi conseguiti in **MATEMATICA sono inferiori rispetto a quelli della Puglia e dell'Italia** ; punto di debolezza risulta la **differenza di risultato nelle varie classi**, tanto da essere argomento di discussione all'interno del Collegio che stabilisce l'istituzione di una Commissione con funzione di formare classi eterogenee secondo criteri condivisi e stabiliti nel PTOF; gli esiti delle Prove standardizzate degli alunni della Scuola Primaria risultano **non significativamente differenti** rispetto a quelli nazionali ma persiste la varianza tra le classi

1.OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione(RAV)

MIGLIORARE LE COMPETENZE IN ITALIANO e IN MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.(Priorità 1)

Traguardi

- Raggiungere un punteggio INVALSI in Italiano e Matematica almeno pari a quello della Puglia e del Sud. Ridurre del 15% la varianza tra le classi

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

1. Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione condivise
2. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità; criteri di valutazione omogenei e condivisi
3. Incrementare i rapporti con le famiglie e con le agenzie locali.

1.2 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione(RAV

MIGLIORARE LE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE , IN VISTA DELLE PROVE INVALSI

Traguardi

- Raggiungere un punteggio INVALSI in Inglese almeno pari a quello della Puglia e del Sud.

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

4. Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione condivise
5. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità; criteri di valutazione omogenei e condivisi
6. Incrementare i rapporti con le famiglie e con le agenzie locali.

1.3

INCREMENTARE IL SENSO DELLA LEGALITÀ E L'ETICA DELLE RESPONSABILITÀ, PER RIDURRE IL RISCHIO DI DEVIANZA (Priorità 2)

Traguardi

- La scuola si propone di : migliorare il rispetto delle regole (riduzione numero delle note);
- Promuovere iniziative di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

- 1 Incrementare i rapporti con le famiglie e con le agenzie locali.
- 2 Progettare un curriculum per competenze, per garantire la certificazione delle stesse in modo coerente.

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo (Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto)

	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare un curriculum per competenze, realizzando una continuità orizzontale e verticale.	Riduzione del numero degli alunni al di sotto della media nazionale. Riduzione della varianza tra e dentro le classi	Esiti delle prove INVALSI	Esame dei risultati e tabulazione.
2	Incrementare i rapporti con le famiglie e con la Comunità locale di appartenenza per ridurre il rischio di devianze	Incrementare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità, per ridurre il rischio di devianze	Voto di condotta di fine quadrimestre	Esame dei risultati e tabulazione
1	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità; criteri di valutazione omogenei e condivisi	Ridurre, a fine triennio, del 15% la varianza tra le classi, con un punteggio INVALSI in Italiano Matematica e Inglese almeno pari a quello della Puglia e del Sud per ciascuna classe.	Miglioramento di almeno un punto percentuale della media complessiva nelle valutazioni intermedie e finali dei singoli studenti e delle classi, puntando, soprattutto, sulla riduzione delle insufficienze e degli insuccessi	Controllo del rispetto dei criteri da parte della Commissione, al momento della formazione delle classi

2	Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione condivise	Raggiungere, entro il triennio di validità del Piano, un punteggio INVALSI, in Italiano e Matematica almeno pari a quello della Puglia e del Sud; allineare i punteggi delle classi.	Risultati sufficienti per il 70/degli alunni per ogni prova somministrata con uno scarto del 5% tra le classi	Verifiche intermedie e finali, comuni per classi parallele di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con criteri Invalsi. Confrontare i risultati, tra le classi
2	Progettare un curriculum per competenze, per garantire la certificazione delle stesse in modo coerente.	Avere realizzato, per ciascun a.s.del triennio una UDA trasversale per competenze evidenziando abilità imprescindibili nello sviluppo delle competenze e percorsi di insegnamento-apprendimento più efficaci		Questionario per stabilire il gradimento delle azioni formative dei docenti Analisi ,in seno ai Consigli di classe, della ricaduta concreta sulle proprie pratiche di insegnamento; Individuazione del numero dei docenti che realizza documentazioni di azioni inerenti la sperimentazione dei percorsi

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV si articolano, visto il vincolo legislativo che detta la realizzazione dei Piani a prescindere da possibilità di accesso a fondi straordinari, secondo due categorie di intervento.

1. La prima di esse consiste nel ripensamento dell'azione curricolare basata sul raggiungimento da parte degli alunni di competenze: a questo la scuola si sta adeguando con la progettazione e la messa in atto di sistemi di insegnamento-apprendimento, didattica e valutazione condivisi ritenuti idonei nei vari contesti. Appare infatti necessario che la Scuola affini la didattica per competenze superando quella basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, ma attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento

Si è inoltre previsto un sistema di programmazione per dipartimenti che valorizzi la continuità dell'azione educativa, sia in orizzontale che in verticale.

2. La seconda categoria di intervento prevede il ricorso a risorse di cui la scuola dispone o in via di acquisizione, quali l'Organico di Potenziamento che interviene secondo una ben definita progettualità, basata sull'esame delle esigenze emerse dai monitoraggi effettuati sugli esiti degli alunni. Emergono comunque difficoltà legate alla mancata corrispondenza tra l'organico necessario e quello ottenuto, decisamente insufficiente a soddisfare tutti i bisogni, soprattutto considerando il fatto che in caso di esigenze estemporanee derivate ad esempio dalle assenze di docenti, i membri dell'organico siano impegnati nelle supplenze. Ulteriore possibilità, anche se di modesta portata è, nell'anno in corso, quella offerta dal FIS i cui proventi saranno destinati al finanziamento di progetti di consolidamento e/o recupero delle competenze di **Italiano, Matematica e Inglese**, in vista delle Prove Invalsi; l'Istituto propone, inoltre, un progetto extracurricolare di **Cittadinanza Attiva** finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di processo relativo a "incrementare il senso di legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze". L'Offerta Formativa dell'IC Valesium si completa e si arricchisce anche grazie ai progetti PON i cui finanziamenti, per alcuni di essi, **sono stati già approvati** dalle AUTORITA' competenti.

Il potenziamento dell'offerta formativa, per il miglioramento dei rapporti con il territorio e per favorire la percezione dell'Istituto come parte fondante del tessuto sociale, si avvale anche di alcune proposte di diversa tipologia da parte di enti educativi, sia pubblici che privati, con i quali la scuola collabora per favorire l'arricchimento formativo di tutti gli alunni: esse riguardano attività di solidarietà in collaborazione con la Caritas Parrocchiale **ad esperienze di conoscenza diretta degli Organi di Sicurezza dello Stato**. (Arma dei Carabinieri; Polizia Municipale; Guardia di Finanza) Non ultimo apporto per il raggiungimento degli obiettivi previsti sarà **l'attività di formazione** di tutte le componenti scolastiche tesa all'acquisizione di nuove metodologie di intervento

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione	Istituire un gruppo di lavoro che definisca criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei a realizzare una valutazione per competenze e la circolazione delle buone pratiche	Migliorare la capacità di lavoro cooperativo dei docenti servirà per produrre migliori risultati di apprendimento ed alti risultati nelle Prove Invalsi	Difficoltà nell'utilizzo concreto, quotidiano dei criteri e nella consapevolezza da parte di tutti i docenti del senso generale dei processi d'innovazione in atto	Realizzazione di Compiti di realtà per classi parallele per l'osservazione e la valutazione delle competenze (I compiti di realtà si svolgono anche nella Scuola dell'Infanzia).	Nessuno
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità	Ridurre del 5% ,per ciascun anno di validità del Piano, la varianza tra le classi fino ad un massimo del 15%	Nessuno	Allineare i risultati delle Prove standardizzate di ciascuna classe a quelli della Puglia, del Sud e dell'Italia	Nessuno

Incrementare i rapporti con le famiglie e con le agenzie locali	Partecipazione alle iniziative di Cittadinanza Attiva di alunni, genitori e responsabili delle agenzie locali.	Riduzione numero di note Rispetto regole della scuola (consegne, orari ecc..)	Nessuno	Incrementare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità per ridurre il rischio di devianze	Nessuno
	Stesura e condivisione del Patto di Corresponsabilità da parte degli alunni e dei genitori	Rispetto delle regole stabilite nel Patto di Corresponsabilità	Nessuno	Incrementare il senso della legalità e l'etica delle responsabilità, per ridurre il rischio di devianze	

Progettare un curriculum per competenze, per garantire la certificazione delle stesse in modo coerente	Elaborazione, entro l'a.s. 2017/2018, del curriculum verticale per competenze, per tutte le discipline	Progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento	Nessuno	Il curriculum verticale potrebbe aiutare a rispondere ai bisogni educativi e formativi, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita, inoltre coerenza e coesione all'intera formazione di base	Nessuno
--	--	---	---------	---	---------

3.PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1-Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo:

Incrementare i rapporti con le famiglie e con le agenzie locali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	DOCENTI
TIPOLOGIA ATTIVITA'	Compilazione del Patto di Corresponsabilità
ORE AGGIUNTIVE	Nessuna
COSTO PREVISTO	/
FONTE FINANZIARIA	/

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Ingegnere per la sicurezza	D.Lgs 8108
Consulenti		Fondi MIUR
Attrezzature		
Servizi (Medico di base)	600	Fondi MIUR
Altro	100	Fondi MIUR

Obiettivo di processo:

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano eterogeneità; criteri di valutazione omogenei e condivisi

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti (3 docenti)	Incontri per stabilire e condividere i criteri. Incontri per la formazione dei gruppi classe	Nessuna	/	/
Personale ATA	Attività di assistenza logistica e amministrativa	20	290	
Altre figure	DSGA	/	/	/

Obiettivo di processo:

Migliorare il processo di valutazione con la progettazione di prove e rubriche di valutazione condivise

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di progettazione e di valutazione (Commissione PTOF)	Ore 5 x 3 docenti		Fondi MIUR
Personale ATA	Attività di assistenza logistica e amministrativa			
Altre figure	D.S.G.A.			

Obiettivo di processo

Progettare un curricolo per competenze, per garantire la certificazione delle stesse in modo coerente.

Impegno di risorse umane interne

3.2 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Pianificare e realizzare una didattica per competenze	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Potenziare la continuità educativa	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Verde	Verde
Potenziare la formazione di tutte le componenti della scuola	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo
Usare fondi PON per l'ampliamento dell'Offerta Formativa	Verde	Verde	Verde	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 /2012 in coerenza con le competenze chiave di cittadinanza	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Verde	Verde	Verde	Verde
Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, e valutazione	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Verde	Verde
Implementare modalità di Comunicazione con le famiglie anche con l'uso dei mezzi multimediali.	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Verde	Verde	Verde
Consolidare la collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio.	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Elaborare iniziative di educazione alla legalità con intervento di esperti.	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate.

In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi indicati.

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (da effettuarsi in forma sistematica nel triennio 2016 / 2019).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessarie
1° verifica intermedia fine ottobre	Prova di verifica Italiano, Matematica e Inglese per classi parallele ,su modello INVALSI	Griglia di valutazione			
Scrutini 1° quadrimestre	Esiti competenze acquisite in Italiano, Matematica, Comportamento.	Griglie di valutazione.	Da rilevare	Da rilevare	Da effettuare
2° verifica intermedia fine marzo	Prova di verifica				
Scrutini 2° quadrimestre	Esiti competenze acquisite in Italiano, Matematica, Comportamento.	Griglie di valutazione	Da rilevare	Da rilevare	Da effettuare
Novembre/Dicembre	Risultati delle prove INVALSI	Analisi e interpretazione di tabelle e grafici			

4.VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Per un adeguato monitoraggio dell'argomento in esame occorre attendere l'attuazione degli adeguamenti, soprattutto riguardo gli strumenti diagnostici eseguiti sul PDM alla fine del corrente a.s.2016-17

Permane lo strumento di tabulazione sotto riportato

Priorità 1

AREA DEGLI ESITI CUI SI FA RIFERIMENTO	TRA-GUARDO (SEZ. 5 DEL RAV)	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICONTRATI	DIFFERENZA	PROPOSTE DI INTEGRAZIONE O MODIFICA

Priorità 2

AREA DEGLI ESITI CUI SI FA RIFERIMENTO	TRA-GUARDO (SEZ. 5 DEL RAV)	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICONTRATI	DIFFERENZA	PROPOSTE DI INTEGRAZIONE O MODIFICA

Come si evince dalle tempistiche delle rilevazioni indicate, non siamo ancora in possesso dei dati per la valutazione

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione	Riunioni dei membri del NIV	Strumenti	Considerazioni emerse
Collegio dei docenti	Corpo docente Dirigente scolastico		
Avvisi scritti periodici	Personale scolastico	Sito web della scuola	

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni emerse
Incontri con genitori ed enti territoriali	Dirigente scolastico e membri del NIV	Condivisione dei contenuti all'interno del Consiglio di Istituto	
Avvisi scritti periodici	Animatore digitale	Sito web della scuola	

Annotazioni finali

Il presente PIANO DI MIGLIORAMENTO è stato approvato in sede di Collegio dei docenti in data 23/10/2017 e successivamente pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica BRIC80100N :www.icvalesium.it

Torchiarolo, lì 23/10/2017

Dirigente Scolastico prof. ANTONIO DE BLASI

Docente Funzione Strumentale AREA 1
prof.ssa Albertina Lorella Manca

|

INDICE

- Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione(RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del Piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

